Il Ministro della Cultura

Nomina della Commissione valutatrice avente il compito di esaminare le domande pervenute a valere sull'avviso pubblico per l'erogazione di contributi per iniziative e progetti finalizzati alla promozione della conoscenza dell'impegno civile, politico e antimafia di Pio La Torre, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), del decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 15 settembre 2026, n. 337.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2003, n. 196 e successive modificazioni, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni, recante "*Codice dell'amministrazione digitale";*

VISTO l'articolo 29, rubricato "*Contenimento spesa per commissioni comitati ed altri organismi" del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale*";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, concernente "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modificazioni, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, e successive modificazioni, recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*";

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", e in particolare l'articolo 1, commi 902 e 903;

VISTO il decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 15 settembre 2026, n. 337, recante *"Criteri e modalità per la realizzazione di iniziative in occasione della ricorrenza dei cento anni dalla nascita di Pio La Torre, ai sensi dell'articolo 1, commi 902 e 903, della legge 30 dicembre 2025 n. 199"*, registrato dalla Corte dei conti il 19 ottobre 2026 al n. 1967;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera c), del citato decreto interministeriale, il quale prevede che "*350.000,00 euro per l'annualità 2026 e 350.000,00 euro per l'annualità 2027, sono destinati all'erogazione di contributi per iniziative e progetti finalizzati alla promozione della conoscenza dell'impegno civile, politico e antimafia di Pio La Torre, nonché dei valori della legalità, della giustizia sociale e della partecipazione democratica, da realizzarsi da parte di Fondazioni e Associazioni impegnate nella diffusione della memoria e dell'opera di Pio La Torre e da enti locali. La disciplina dell'attribuzione dei contributi di cui alla presente lettera è contenuta nei successivi articoli da 2 a 8.";*

VISTO, altresì, l'articolo 6, comma 1, del citato decreto interministeriale, il quale prevede che "*la valutazione delle iniziative è demandata ad apposita Commissione, composta da cinque membri, uno dei quali con funzioni di presidente e uno rappresentante della Regione Siciliana. La Commissione viene nominata con decreto del Ministro della Cultura. Ai componenti della Commissione non sono riconosciuti compensi, indennità e gettoni di presenza*";

VISTI, altresì, l'articolo 6, commi 2 e 3, e l'articolo 7, comma 1, del citato decreto interministeriale, ai sensi dei quali la Commissione stila una graduatoria sulla base dei criteri di valutazione dettagliati nell'avviso pubblico, le risorse sono attribuite al singolo progetto in proporzione ai punti conseguiti e la ripartizione dei contributi spettanti ai soggetti collocatisi utilmente in graduatoria è trasmessa alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali;

VISTA la nota prot. n. 1621 del 30 marzo 2026, con la quale la Regione Siciliana – Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana ha designato la dott.ssa Evelina De Castro, dirigente del Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana, preposta al Servizio Museo regionale di arte moderna e contemporanea di Palermo, quale proprio rappresentante in seno alla Commissione;

VISTO l'avviso pubblico, rep. 1039 del 26 ottobre 2026, per la presentazione di domande per l'erogazione di contributi per iniziative e progetti finalizzati alla promozione della conoscenza dell'impegno civile, politico e antimafia di Pio La Torre, nonché dei valori della legalità, della giustizia sociale e della partecipazione democratica, da realizzarsi da parte di Fondazioni e Associazioni impegnate nella diffusione della memoria e dell'opera di Pio La Torre e da enti locali – Annualità 2026 e 2027;

VISTI i *curricula vitae* di Luca Calenne, Evelina De Castro, Sara Gentili, Franco La Torre, Giovanni Negri;

ACQUISITE le dichiarazioni sostitutive rese dai componenti e dal personale di segreteria, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine all'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001,

n. 165, di cause di inconferibilità e incompatibilità e di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, rispetto ai soggetti che hanno presentato istanza;

CONSIDERATA la necessità di costituire, ai sensi dell'articolo 6 del decreto interministeriale 15 settembre 2026, n. 337, la Commissione incaricata di valutare le iniziative di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), del medesimo decreto e di redigerne la graduatoria sulla base dei criteri indicati all'articolo 6 dell'avviso pubblico;

DECRETA

Art. 1

È costituita, presso la Direzione generale Biblioteche e istituti culturali, la Commissione incaricata di valutare le iniziative di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), del decreto interministeriale 15 settembre 2026, n. 337, di stilare la relativa graduatoria e di predisporre, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, e dell'articolo 7, comma 1, del medesimo decreto, la ripartizione dei contributi spettanti ai soggetti collocatisi utilmente in graduatoria, da trasmettere alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali.

Sono nominati componenti della Commissione:

- dott.ssa Evelina De Castro, dirigente del Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana, rappresentante della Regione Siciliana, designata con nota prot. n. 1621 del 30 marzo 2026, con funzioni di Presidente;
- dott. Luca Calenne, funzionario presso la Direzione generale Biblioteche e istituti culturali
- dott.ssa Sara Gentili, funzionaria presso la Direzione generale Biblioteche e istituti culturali;
- dott. Franco La Torre, dottore in Storia moderna e contemporanea;
- dott. Giovanni Negri, funzionario presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della cultura.

Le funzioni di segreteria, senza diritto di voto, sono svolte da:

- dott.ssa Barbara Nesi;
- dott.ssa Immacolata Caiazzo.

Art. 2

Ai componenti della Commissione e al personale di segreteria non sono riconosciuti compensi, indennità, gettoni di presenza o altri emolumenti comunque denominati.

Art. 3

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della cultura e su quello della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto interministeriale 15 settembre 2026, n. 337, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Ministero, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Roma, 17 novembre 2026

IL MINISTRO

Firmato digitalmente da

ALESSANDRO GIULI

CN = ALESSANDRO GIULI
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT